



REDEMPTORIS MATER

Seminary of Galilee

إكليريكية "أم الفادي" الجليل
סמינר "רדמפטוריס מאתר" של הגליל

Prot. n.216.2018

Korazym, 24 Maggio 2018

Carissimi amici del Seminario,

in questo periodo in cui, come dice la liturgia, abbiamo vissuto un *giorno d'immensa gioia nella città di Dio* (Inno delle lodi di Pentecoste), non potevamo non ricordare tutti voi, che in questo periodo ci avete accompagnato, sostenendo la nostra missione in Terra Santa mediante il conforto delle vostre preghiere e la sollecitudine degli aiuti che la Provvidenza, attraverso la vostra generosità, non ci ha fatto mai mancare. Celebrando la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, infatti, viviamo nella gioia del compimento delle promesse pasquali, che il Signore ci dona di poter trasmettere nella nostra missione in Medio Oriente, in tempi quanto mai segnati dalla violenza e da dolorosi conflitti.

Il 5 maggio scorso, abbiamo avuto la gioia di incontrare Papa Francesco a Roma, insieme a 500 fratelli provenienti dalla Terra Santa e dai paesi del Golfo Persico e ad altri 150.000 da tutto il mondo, in occasione del cinquantesimo anniversario della nascita del Cammino Neocatecumenale a Roma. Il Santo Padre ci ha confermato nella fede e nella missione, rivolgendoci, tra le altre, tali meravigliose parole: «La missione chiede di partire. Ma nella vita è forte la tentazione di restare, di non prendere rischi, di accontentarsi di avere la situazione sotto controllo. È più facile rimanere a casa, circondati da chi ci vuol bene, ma non è la via di Gesù. Egli invia: "Andate". Non usa mezze misure. Non autorizza trasferte ridotte o viaggi rimborsati, ma dice ai suoi discepoli, a tutti i suoi discepoli, una parola sola: "Andate!"».



L'udienza a Tor Vergata (Roma)
con Papa Francesco

I fratelli del Medio Oriente
tutti insieme



Papa Francesco ha così concluso: «Cari fratelli e sorelle, *il vostro carisma è un grande dono di Dio per la Chiesa del nostro tempo. Ringraziamo il Signore per questi cinquant'anni: un applauso ai cinquant'anni!* E guardando alla sua paterna, fraterna, e amorevole fedeltà, non perdetevi mai la fiducia: Egli vi custodirà, spronandovi al tempo stesso ad andare, come discepoli amati, verso tutti i popoli, con umile semplicità. *Vi accompagno e vi incoraggio: andate avanti!*». È davvero meraviglioso vedere come un piccolo seme gettato nel 1968 dagli iniziatori del Cammino è divenuto oggi, per la potenza di Dio, un albero rigoglioso, che stende i suoi rami in tutto il mondo. Il Santo Padre ha poi inviato 34 nuove *missio ad gentes* e 25 comunità in missione nelle periferie di Roma.



Papa Francesco benedice le croci e invia in missione le missio ad gentes e le comunità

Nel tempo di Pasqua, abbiamo continuato la nostra opera di sostegno alle chiese del Medio Oriente, aiutando le parrocchie e celebrando con loro nei diversi riti, non solo qui in Galilea e nel resto di Israele, ma anche in Palestina, Cipro, Giordania, Kuwait e Bahrein, dove alcuni dei nostri seminaristi stanno vivendo il loro tempo d'itineranza, annunciando il Vangelo agli arabi e ad altre minoranze cristiane, spesso composte di immigrati recatisi là per cercare lavoro e che vivono in condizioni difficili, per cui è loro essenziale vivere la fede in una comunità.

In questi giorni i nostri seminaristi, oltre a completare l'ultima sessione di esami del presente anno accademico, stanno anche preparando l'evento dell'ordinazione sacerdotale di tre fratelli, Sliman da Israele (il primo ordinato arabo-israeliano), Miguel dalla Spagna e Marek dalla Polonia, ordinazione che avremo la gioia di celebrare il prossimo 17 Giugno. I presbiteri formati nel nostro seminario raggiungeranno così il numero di tredici. Tra di essi, Paolo è vice rettore nel nostro seminario, Carlos e Leandro sono in missione rispettivamente in Kuwait e in Giordania; Cristian, Juan David e Rodi sono parroci, Matheus e Giovanni sono vicari, Juan Manuel è segretario del vescovo ausiliare della Giordania, Davide sta concludendo gli studi di licenza in Teologia a Roma.



I tre diaconi che saranno ordinati presbiteri il prossimo 16 giugno

Come potete comprendere dalle notizie che vi mandiamo, l'opera che il Signore sta compiendo attraverso questo seminario si estende sempre più, mentre noi siamo stupiti che, nonostante la nostra indegnità, di fronte ai nostri occhi si ripeta il miracolo dell'evangelizzazione, proprio così come avvenne la prima volta su questo monte: «Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». (Mt 28, 16.19-20)

Chiediamo allo Spirito che, attraverso le nostre lettere, possiate rallegrarvi e gustare un poco queste «primizie» del Seminario, a gloria di Dio e a servizio della Chiesa, che anche voi avete contribuito a seminare. Il Signore vi doni il centuplo per la vostra generosità e vi benedica insieme alle vostre famiglie! Preghiamo per voi!

I formatori del Seminario,
d. Francesco Giosuè Voltaggio
d. Paolo Alfieri
d. Germano Lori
d. Antonio Martin Carrasco

Per sostenere il Seminario:

Banca: Bank Leumi - Tiberias; *Branch:* 10-970; *Account n.:* 0034088/59

Nome dell'Account: Neocatechumenal Way - "Seminary Redemptoris Mater"

Swift Code: LUMILT*TLV; *IBAN:* IL02010970000003408839

Indirizzo: Ha-abanim St.1 - 14201 TIBERIAS; *Causale:* Donazione volontaria